

Le celebrazioni per l'unità dei cristiani

Si è aperta ieri, 18 gennaio, la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che prosegue fino a sabato 25 gennaio: otto giorni di preghiera ecumenica promossi a livello mondiale dalla Santa Sede e dal Consiglio mondiale delle Chiese ortodosse e protestanti (Wcc). Il tema di quest'anno è stato affidato ai cristiani di Malta, che ogni anno ricordano il naufragio dell'apostolo Paolo: «Ci trattarono con gentilezza» (At 28,2). Da www.chiesadimilano.it si possono scaricare i materiali per la riflessione e la preghiera, il calendario completo delle iniziative in programma a Milano (promosse dal

Servizio diocesano Ecumenismo e dialogo in collaborazione con il Consiglio delle Chiese cristiane e in Diocesi (promosse dal Servizio diocesano Ecumenismo e dialogo in collaborazione con le Zone pastorali). Come già avviene da qualche anno, si punta al coinvolgimento specifico dei giovani delle varie confessioni proponendo a Milano una serata espressamente dedicata a loro. L'appuntamento è per una preghiera ecumenica in programma domani nella basilica di Sant'Ambrogio: al Vespro ecumenico, fissato alle 19, seguiranno alle 19.45 l'esecuzione di canti delle

varie tradizioni e alle 20.30 una cena a buffet nell'attiguo oratorio. Tra le parole che contraddistinguono le varie iniziative della Settimana, per la serata dei giovani è stato scelto il termine «Speranza», che significa anche consapevole coinvolgimento di responsabilità per coloro ai quali è affidato il compito di testimoniare anche in futuro la fraternità evangelica. L'evento ecumenico a cui parteciperà anche l'arcivescovo è quello di giovedì 23 alle 19 in Casa della carità (via Francesco Brambilla, 10). Per Milano la celebrazione ecumenica di chiusura è fissata sabato 25 alle 19 nella chiesa Copta ortodossa (via Teocrito, 45).

Congregazione Oblati il 27 a Rho

Lunedì 27 gennaio la Congregazione degli Oblati - composta da Padri missionari di Rho, Oblati vicari, Oblati diocesani e Fratelli Oblati - si raduna a Rho, nel Collegio degli Oblati, per il ritiro spirituale unitario periodico. Sarà l'arcivescovo a guidare nella meditazione. L'inizio è stabilito alle 10 con la preghiera dell'Ora Media; seguirà la proposta di meditazione, la comunicazione nella fede e l'adorazione eucaristica. Ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della Penitenza. Conclusione alle 12.30 con il pranzo. Gli Oblati sono invitati a partecipare per vivere insieme un tempo prezioso di fraternità, di formazione e di preghiera come contributo al rinnovamento e alla riforma della loro vita e della loro missione.

Ritiri per i catecumeni oggi, il 25 e il 26 gennaio

Oggi dalle 15 alle 18 si svolge un ritiro per catecumeni (e accompagnatori) del secondo anno; giovani e adulti che stanno compiendo l'anno conclusivo di cammino sono attesi nella parrocchia San Michele di Busto Arsizio (piazza Chieppi, 1 - Per informazioni: don Gabriele Milani, tel. 0331.677121; e-mail: ga.milani@alice.it). Sabato 25 gennaio, dalle 15 alle 18, si terrà un altro ritiro per catecumeni (e accompagnatori) del secondo anno nella parrocchia Sant'Eufemia a Milano (piazza Sant'Eufemia, 2 - Per informazioni: don Ettore Colombo, cellulare 333.7055133). Inoltre, domenica 26 gennaio, dalle 15 alle 18, è in programma un ritiro per catecumeni (e accompagnatori) del primo e del secondo anno; giovani e adulti che stanno compiendo l'anno conclusivo di cammino o stanno iniziando, sono attesi presso il santuario di Santa Maria Nascente di Bevera (via Santuario - Per informazioni: diacono Lucio Piterà, tel. 031.879028; Missionari della Consolata, tel. 039.5310220).



Monsignor Dino Gariboldi

L'11 gennaio è morto monsignor Dino Gariboldi, residente con incarichi pastorali in San Giovanni Battista e arciprete emerito di Monza, dove è stato anche Decano. In precedenza rettore del Collegio di Tradate. Nato a Masate l'1 aprile 1930, ordinato nel 1953, licenza in teologia.

Fedeli laici e sacerdoti, nei tradizionali appuntamenti formativi con l'arcivescovo quest'anno riuniti insieme

Al centro il tema del servizio per la comunità da parte di ogni battezzato. Il primo incontro venerdì a Milano

Tutti coinvolti nell'azione di una Chiesa in uscita

DI IVANO VALAGUSSA *

L'arcivescovo, prendendo spunto dal brano paolino di 1Cor 3,4-17, desidera quest'anno nei tradizionali appuntamenti formativi mettere a fuoco il tema del servizio per la comunità cristiana da parte di ogni battezzato. A partire da fine gennaio in ogni Zona pastorale sarà proposta ai fedeli laici, alle persone consacrate e al clero una serata d'incontro con l'arcivescovo per coltivare il senso di appartenenza responsabile alla Chiesa e rinnovare la propria disponibilità alla sua missione con l'annuncio del Vangelo. Lo scorso anno l'arcivescovo ha voluto indicare i tratti del volto di Chiesa dalle genti al termine del Sinodo minore. Un «cammino insieme» che richiede quotidianamente una traduzione nella vita della comunità cristiana, una conversione personale e di relazioni fra le persone, una docilità ai segni dello Spirito per essere una Chiesa «in uscita», una creatività coraggiosa per osare passi nuovi valorizzando carismi ed energie che la trasformazione stessa della società e della Chiesa presenta. Dentro questo percorso ecclesiale si colloca il nuovo intervento dell'arcivescovo che intende porre l'attenzione sulla cura della collaborazione di tutti all'edificazione di una Chiesa missionaria. A questi appuntamenti zonalì di formazione sono invitati soprattutto coloro che sono coinvolti in un servizio ecclesiale: consiglieri dei Consigli pastorali, dei Consigli per gli affari economici, dei Consigli dell'oratorio; membri di gruppi e commissioni pastorali; fedeli laici di associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali; persone che offrono il loro servizio come Comunità educante; persone consacrate, presbiteri e diaconi permanenti. La partecipazione a questa serata è una risposta concreta, un «sì» docile all'azione

Il programma

Ecco le date e i luoghi delle Assemblee ecclesiali zonalì (dalle 21 alle 22.30). **Zona I** - Venerdì 24 gennaio, basilica di Sant'Ambrogio a Milano. **Zona II** - Giovedì 30 gennaio, parrocchia Santi Pietro e Paolo, via Bolchini 5 a Masnago. **Zona III** - Giovedì 6 febbraio, basilica San Nicolò, via Canonica 4 a Lecco. **Zona IV** - Mercoledì 26 febbraio, parrocchia San Vittore, via San Vittore 1 a Rho. **Zona V** - Giovedì 27 febbraio, parrocchia Santi Pietro e Paolo, piazza Giovanni XXIII - via San Martino a Lissone. **Zona VI** - Venerdì 7 febbraio, parrocchia Santa Barbara, piazza Santa Barbara (Metanopoli) a San Donato Milanese. **Zona VII** - Venerdì 28 febbraio, parrocchia Santi Pietro e Paolo, via San Giuseppe a Varedo.

dello Spirito, vero artefice della Chiesa, capace di dare forma e slancio oggi al popolo di Dio e alla sua missione di annuncio del Vangelo nel mondo. Una partecipazione che non si esaurirà in questo incontro. Nel materiale che verrà offerto in questo appuntamento serale c'è anche una scheda che invita alla verifica dello stile di collaborazione per l'edificazione della Chiesa. Questa ripresa dei contenuti potrebbe essere proposta in parrocchia e nelle Comunità pastorali prima dell'inizio del periodo estivo. Dalla verifica potrebbe nascere anche una scelta di maggior cura della formazione spirituale delle persone che svolgono il loro servizio ecclesiale e un'attenzione allo stile «sinodale» per la realizzazione di proposte pastorali.

* vicario episcopale per la Formazione permanente del clero e responsabile del Diaconato permanente



Un precedente incontro in Sant'Ambrogio per i laici della Zona I sulla sinodalità

il 24 al monastero San Benedetto

Diaconi e vita consacrata in dialogo

L'accompagnamento delle giovani vocazioni alla luce dell'esortazione apostolica *Christus vivit*, che papa Francesco ha scritto al termine del Sinodo dei vescovi sui giovani, è al centro dell'incontro dal titolo «Diaconi e Vita consacrata in dialogo», in programma venerdì 24 gennaio, dalle 15.30 alle 18.30, al Monastero di San Benedetto a Milano (via Bellotti, 10). «Cerca quegli spazi di calma e di silenzio che ti permettano di riflettere, di pregare, di guardare meglio il mondo che ti circonda, e a quel punto, insieme a Gesù, potrai riconoscere qual è la tua vocazione in questa terra» raccomanda il Papa nella *Christus vivit*. L'incontro, coordinato da don Fabio Molon, vicerettore del Quadriennio teologico in Seminario, prevede, dopo

l'accoglienza e la presentazione dei diaconi (nome, provenienza e destinazione), alle 16 la relazione «La vocazione e l'accompagnamento delle diverse vocazioni» di monsignor Paolo Martinelli, vicario episcopale per la Vita consacrata maschile, gli Istituti secolari e le nuove forme di Vita consacrata, a partire dalla sua ultima pubblicazione *Vocazione e forme della vita cristiana. Riflessioni sistematiche*. Seguirà una riflessione in due gruppi, a ciascuno dei quali intervengono un diacono, un religioso/a e una consacrata laica, che raccontano come una vocazione ha aiutato l'altra a maturare. Dopo il dibattito e il confronto in assemblea, alle 18 la celebrazione del Vespro, prima della conclusione prevista con un aperitivo insieme.

Formazione del clero, le «due giorni» a Seveso

Il 3 e il 4 febbraio nel Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Francesco) è in programma una «due giorni» di formazione per i presbiteri nella fascia dal 31° al 40° anno di ordinazione (1980-1989), proposta dal Vicariato per la formazione permanente del clero, sul tema «Generare nella prova. Quando gli impegni aumentano, ma la fede sembra diminuire». Dopo l'introduzione di monsignor Ivano Valagussa, vicario episcopale per la Formazione permanente del clero, inizierà una mattinata di ritiro con meditazione di monsignor Luciano Monari. Nel pomeriggio si terrà un laboratorio su «Interrogare il ministero: nella prova quale generatività?». A conclusione della «due giorni», è in programma l'incontro con l'arcivescovo con un'attenzione alle do-

Dopo l'introduzione di monsignor Valagussa, i lavori saranno aperti da una meditazione dell'arcivescovo che si renderà poi disponibile per un tempo di condivisione. Invece, a conclusione della «due giorni», si terrà un incontro con il vescovo Paolo Bizzeti, vicario apostolico dell'Anatolia.

«Gli anni che passano, l'esperienza del ministero in diverse comunità cristiane e le trasformazioni sociali e culturali in cui siamo immersi fanno emergere cambiamenti nella vita stessa di ogni presbitero. Una domanda difficile perché contiene tanti elementi che richiedono un discernimento spirituale. Con questo appuntamento vorremmo, insieme, aiutarci in questo

In febbraio rivolte ai preti ordinati tra il 1980 e il 1989 e tra il 1999 e il 2009. Aperte ai presbiteri religiosi

discernimento». Entrambe le «due giorni» saranno l'occasione anche per presentare ai preti il documento *Formazione e Prevenzione* che riporta le linee guida

della Commissione diocesana sul tema educativo della tutela dei minori. I presbiteri dialogheranno su queste indicazioni e si interrogeranno sul coinvolgimento delle Comunità educanti nella formazione e nelle scelte di prevenzione. I presbiteri di queste classi di ordinazione, compresi quelli appartenenti agli Istituti di vita consacrata e Società di Vita apostolica, possono iscriversi alle «due giorni» su www.chiesadimilano.it (per quella del 3-4 febbraio entro il 26 gennaio; per quella del 24-25 entro il 16 febbraio). Contributo spese: 75 euro. Portare: breviario, camicia e stola verde.

Eremo, weekend di spiritualità

Prosegue il percorso di spiritualità «Bethlehem», proposto dall'Azione cattolica ambrosiana a tutti gli adulti della Diocesi, dai 30 anni in avanti. «Si tratta di un percorso scandito in cinque tappe mensili, con l'opportunità preziosa di «ritagliarsi» fine settimana di silenzio, in una cornice e un contesto che favoriscono la meditazione e il dialogo personale con la Parola», spiega Anna Proserpio, che da tempo frequenta «Bethlehem». Tutti gli incontri si svolgono all'Eremo San Salvatore sopra Erba. Ogni incontro è caratterizzato da un clima di silenzio e dall'ascolto della Parola di Dio. «Non è chiesto di vivere obbligatoriamente tutto il percorso: ciascuna tappa è compiuta in sé. Certamente, c'è un filo conduttore che lega i cinque incontri ed è molto arricchente riuscire a viverli tutti. La proposta è aperta a chiunque: non richiede di essere esperti in qualche ambito della vita ecclesiale, ma presuppone il desiderio di sperimentare una ricerca interiore e di mettersi a tu per tu con la Parola», conclude Anna Proserpio. Il secondo appuntamento è fissato per il weekend del 25-26 gennaio e avrà come titolo «Verso l'approdo. La cacciata da Eden (Gn 3, 1-24) e «In vista della patria celeste (Ebrei 11, 13-16)». Info e iscrizioni, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328. (M.V.)

Ac, percorsi per gli animatori dei gruppi Adulti

DI MARTA VALAGUSSA

«Accompagnare nella formazione» prosegue il suo cammino anche nel 2020, per alimentare e rilanciare la vitalità dei gruppi adulti dell'Azione cattolica ambrosiana sul territorio della Diocesi di Milano. «Il gruppo nel settore Adulti è un valore che va sostenuto, in molti casi rilanciato», spiega Chiara Grossi, vicepresidente Adulti dell'Ac ambrosiana. «Crediamo che il gruppo rimanga un obiettivo sul quale investire il nostro impegno e sul quale concentrare uno sforzo particolare di progettazione associativa, immaginando con creatività e coraggio modi e forme nuove per viverlo. Quest'anno la formazione degli animatori dei gruppi Adulti si sviluppa in due percorsi che intendono aiutare a

pensare e a progettare la formazione e a definire sempre più precisamente questa importante figura di accompagnatore di adulti, per offrire cammini davvero significativi. Vorremmo infatti superare insieme le difficoltà che si possono trovare nei gruppi locali, come per esempio far interagire le persone tra loro e fare emergere dall'incontro un messaggio che parli alla vita reale della gente - prosegue Chiara Grossi -. Abbiamo pensato di realizzare un percorso di primo livello per i nuovi animatori, nei territori, scandito in un triennio sulle tematiche fondamentali per un animatore Adulti con riferimento al testo *Compagni di*



Chiara Grossi

strada. E, in secondo luogo, è stato progettato e realizzato un percorso di secondo livello, che si svolgerà solo in Centro diocesano (via Sant'Antonio, 5 - Milano) per approfondire due punti qualificanti della nostra impostazione formativa: il rapporto continuo e abituale con la Parola e l'importanza di un discernimento sulla storia, con l'attenzione a una testimonianza credibile nel quotidiano - dice Chiara Grossi -. Gli incontri intendono essere un esercizio pratico e un aiuto concreto alla progettazione dello stesso percorso dei gruppi, così da sostenere il servizio degli animatori come compagni di strada degli altri adulti.

nelle zone pastorali

Si parte mercoledì 22

Il primo incontro del percorso di primo livello di «Accompagnare nella formazione» sarà, per tutte le Zone pastorali, mercoledì 22 gennaio a partire dalle 19 con aperitivo conviviale in diversi luoghi della Diocesi, con il titolo «Avere presente ciò a cui si tende: la cura della progettazione». In particolare, nella parrocchia di San Giorgio a Milano; nella Casa della gioventù a Gallarate (via Don Minzoni, 7); nella Casa di Ac di Costa Masnaga; nella casa dei Padri Saveriani di Desio. Primo appuntamento invece per il percorso di secondo livello sabato 21 marzo nel Centro diocesano a Milano: «Diritti individuali e interessi collettivi». Contributo di Livia Pomodoro, docente di ordinamento giudiziario all'Università cattolica di Milano. Maggiori dettagli sui singoli appuntamenti e sull'intero percorso sul sito www.azionecattolicamilano.it.